



**REGIONE SICILIANA**

Assessorato Beni Culturali Ambientali  
e della Pubblica Istruzione  
Dipartimento Regionale Beni Culturali Ambientali  
ed Educazione Permanente  
Servizio Promozione e Valorizzazione  
**- Unità Operativa XIV -**  
Via delle Croci, 8 – 90139 Palermo

Prot. n. 12742

del 09 FEBBRAIO 2007

CIRCOLARE n° 1

del 09.02.2007

**Attività Culturali – Procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi di cui alle leggi regionali 16 agosto 1975, n. 66 – art. 1, lett. c, - e 5 marzo 1979, n. 16. Capitolo 377703. Anno 2007**

La presente circolare disciplina gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi che l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Ambientali ed Educazione Permanente di seguito denominato "l'Amministrazione", - eroga ai sensi dell' art.1, lett. c, della L.R. 66/75, per iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza, promosse da accademie, enti, istituzioni ed associazioni culturali, scientifiche e musicali aventi sede in Sicilia.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Gli enti e le associazioni siciliane che intendono avvalersi dei benefici di cui alle norme sopra richiamate, dovranno far pervenire istanza all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Ambientali ed Educazione Permanente - Servizio Promozione e Valorizzazione - Unità Operativa XIV - Via delle Croci, 8 90139 - Palermo.

L'istanza, conforme all'allegato A e con la documentazione preventiva allegata, dovrà pervenire all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione - Dipartimento Beni Culturali e Ambientali ed Educazione Permanente - Servizio Promozione e Valorizzazione, Unità Operativa XIV, Via delle Croci, n° 8 - 90139 Palermo. La stessa, a pena di decadenza, deve essere esclusivamente spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana* (farà fede, in ogni caso, il timbro postale di spedizione). Qualora il termine ultimo di presentazione delle istanze venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Le richieste spedite dopo il termine su indicato sono inammissibili.

L'istanza, conforme all'allegato A, in duplice copia di cui una in bollo (l'eventuale esenzione deve essere indicata e motivata) e a firma del legale rappresentante, dovrà anche contenere i seguenti dati:

- Indicazioni della legge e della circolare ai sensi delle quali è chiesto il contributo;
- Codice fiscale o Partita I.V.A.;
- Modalità di pagamento, scelta tra le seguenti:

- a) Accredito in conto corrente postale o bancario (precisare ragione sociale della banca, indirizzo, codice ABI – CAB - CIN, intestazione e numero del c/c);
  - b) Quietanza diretta presso la cassa della Regione Siciliana.
- Qualora i dati relativi alla modalità di pagamento richiesta dall'istante risultino incompleti o illeggibili l'Amministrazione procederà a liquidare il contributo a mezzo quietanza diretta presso la cassa della Regione Siciliana.

- Impegno ad apporre il logo della Regione Siciliana con la dicitura "Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali Ambientali e della Pubblica Istruzione", su tutti gli atti ufficiali e promozionali dell'iniziativa ammessi a contributo.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti in doppia copia, di cui una in originale:

1. Dettagliata relazione dell'attività da svolgersi comprensiva delle presumibili date e delle località di svolgimento;
2. Dettagliato bilancio preventivo da cui risultino le singole voci in entrata ed in uscita relative alle iniziative da svolgere;
3. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
4. Fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità.

#### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Amministrazione determina l'assegnazione dei contributi ai soggetti richiedenti, in base alle risultanze della valutazione delle iniziative presentate, previo parere di una commissione consultiva all'uopo istituita presso il Dipartimento Beni Culturali Ambientali ed Educazione Permanente.

Costituiscono criteri di valutazione:

- 1) celebrazione di eventi e ricorrenze di particolare importanza storico, artistico e culturale;
- 2) trattazione di temi di attualità o di problematiche sociali, storico-artistiche, letterarie, etnoantropologiche, archeologiche ed etiche di particolare interesse;
- 3) valorizzazione del patrimonio culturale, storico letterario e artistico, materiale e immateriale della Sicilia;
- 4) costruzione del patrimonio comune europeo;
- 5) valorizzazione del patrimonio bibliografico regionale e della produzione libraria a livello locale;
- 6) originalità della ricerca rispetto alla conoscenza del patrimonio culturale e storico siciliano con particolare riferimento alle pagine meno conosciute.

#### EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso non potrà superare l'80% delle uscite previste per l'iniziativa da svolgere. Il soggetto richiedente dovrà indicare tra le entrate del bilancio preventivo dell'iniziativa, le fonti di finanziamento relativamente alla rimanente parte non coperta dal contributo regionale.

Sono ammesse al contributo le sole spese inerenti alla realizzazione delle iniziative culturali proposte, ivi comprese le spese per pubblicità, IVA, SIAE, a queste attinenti.

Sono esclusi dal contributo:

- i soggetti che propongono iniziative tecnicamente impraticabili, ovvero contro la morale pubblica;
- i soggetti che propongono iniziative che mettano a rischio l'incolumità delle persone fisiche o la

conservazione dei beni culturali;

- i soggetti che presentano per l'anno 2007 istanza per l'erogazione di contributi riguardante le attività teatrali (cap. 377712), le attività concertistiche (cap. 377722), le attività bandistiche (cap. 377723);
- i soggetti che al 31/12/2006 non abbiano rendicontato relativamente ai contributi concessi fino all'esercizio finanziario 2005;
- i soggetti che presentano istanza con documentazione incompleta o mancante.

Ai sensi dell'art. 9 della citata legge 16/79, i beneficiari del contributo assumono la diretta responsabilità della gestione dell'iniziativa.

L'intervento finanziario dell'Amministrazione si intende finalizzato alle attività il cui inizio ricade nell'anno 2007.

### *Anticipazione*

A seguito dell'assegnazione del contributo, ai destinatari che ne facciano formale richiesta e che risultino in regola con la presentazione dei rendiconti relativi ai contributi ricevuti negli esercizi finanziari precedenti e nei limiti della disponibilità del plafond di cassa, potrà essere erogata un'anticipazione nella percentuale massima dell' 80% del contributo.

### *Erogazione dell'intero contributo assegnato*

Qualora il destinatario del contributo non avanzi richiesta di anticipazione, l'intera somma assegnata sarà erogata a consuntivo e a seguito della presentazione di tutta la documentazione sotto specificata. I tempi di liquidazione tanto dell'anticipo quanto del saldo finale sono subordinati alla disponibilità del plafond di cassa.

## DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA (da produrre in originale e copia)

La liquidazione dei contributi avviene sulla base della documentazione sotto elencata che deve essere presentata entro il termine di sessanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa:

1. Dettagliata relazione sull'iniziativa svolta con indicazione dei luoghi e delle date di svolgimento;
2. Bilancio consuntivo dell'iniziativa per la quale è stato assegnato il contributo, da cui risultino le singole voci in entrata ed in uscita;
3. Documentazione giustificativa della spesa in originale e debitamente quietanzata, per l'intero ammontare del contributo;
4. Dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:
  - a . l'assolvimento di ogni obbligo fiscale, assistenziale e di collocamento;
  - b . che tutta la documentazione di spesa presentata a copertura del contributo assegnato non sarà utilizzata per la riscossione di altri contributi;
  - c. i contributi di altri enti pubblici e privati per la medesima iniziativa cui si riferisce il contributo assegnato ovvero le modalità di copertura dei restanti costi sostenuti non coperti dal contributo regionale;
  - d. L'eventuale godimento, o meno, di regime di detrazione dell'imposta I.V.A., ai sensi del D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni;
5. Numero due copie del materiale a stampa e pubblicitario (locandine, depliant, etc...) con il logo dell'Assessorato dei Beni Culturali Ambientali e della Pubblica Istruzione, ed ogni altro materiale che comunque compri l'attività svolta.

In relazione al precedente punto 4.c, se il contributo regionale dovesse superare l'ottanta per cento (80%) delle uscite effettivamente sostenute, il contributo stesso sarà ridotto in proporzione.

Relativamente alle pubblicazioni a stampa realizzate con il contributo di questa Amministrazione dovrà figurare il logo della Regione Siciliana con la dicitura "Regione Siciliana -Assessorato dei Beni Culturali Ambientali e della Pubblica Istruzione". Ogni copia dovrà inoltre riportare sul verso del frontespizio la dicitura relativa alla scheda C.I.P. (Cataloguing International Publication)

che dovrà essere richiesta, previa compilazione di apposito modello, alla Biblioteca Centrale della Regione Siciliana di Palermo, sita in via Vittorio Emanuele. Un numero di copie pari al 20% della tiratura dovrà essere recapitato all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali Ambientali e della Pubblica Istruzione - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali Ambientali ed Educazione Permanente- Servizio Promozione e Valorizzazione- Unità Operativa XIV/BC – Via delle Croci n. 8, 90139 Palermo. Qualora la tiratura superi le 1000 copie dovranno essere recapitate a questo Dipartimento 225 copie almeno.

Nel caso di pubblicazioni audiovisive e multimediali il numero di copie recapitate al Dipartimento dovrà essere pari al 10% della tiratura.

### AVVERTENZE

- Ai sensi del comma 7° dell'art. 4 della L.R. 36/91 l'erogazione tanto dell'eventuale anticipazione quanto del saldo del contributo alle società cooperative è subordinata alle notizie aggiornate sulle condizioni gestionali ed economico-finanziarie acquisite, a cura dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. dall'Assessorato Regionale della Cooperazione, Commercio, Artigianato e della Pesca.
- L'Amministrazione si riserva di procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dello svolgimento dell'iniziativa, accedendo anche alla documentazione conservata presso il beneficiario, che è onerato di consegnare in copia conforme la documentazione che l'Amministrazione riterrà di richiedere.
- L'Amministrazione ha, altresì, facoltà di erogare il contributo dopo l'effettuazione di ispezione che accerti l'attendibilità dei dati presentati dal soggetto istante.
- L'Amministrazione esclude dai finanziamenti i soggetti che abbiano reso dichiarazioni o presentato documentazioni non veritiere.
- Eventuali irregolarità e/o illegittimità riscontrate in corso di verifica e/o ispezione sono denunciate all'Autorità competente e costituiranno presupposto per l'esclusione anche da successivi finanziamenti.
- Eventuali variazioni devono essere comunicate tempestivamente all'Assessorato che ne valuterà la conformità alle caratteristiche qualitative e quantitative del programma originariamente presentato. In caso di palese difformità da dette caratteristiche, l'Assessorato potrà revocare o ridurre il contributo assegnato.  
L'omessa preventiva comunicazione comporterà la revoca del contributo.

### DISPOSIZIONI FINALI

1. In caso di difformità tra l'attività svolta e il programma presentato, qualora non preventivamente autorizzato, e/o in caso di documentazione inidonea l'Amministrazione può procedere alla revoca del contributo, ovvero ad una riduzione corrispondente alla somma non correttamente documentata.
2. In mancanza o in caso di inadeguatezza e/o incompletezza della documentazione relativa al consuntivo, decorso infruttuosamente novanta giorni dalla richiesta di integrazione, è disposta la revoca o la riduzione del contributo e, conseguentemente, il recupero dell'eventuale acconto; in tale ipotesi il soggetto è escluso dai contributi fino a restituzione delle somme percepite.

3. Il legale rappresentante dell'ente beneficiario dell'intervento finanziario deve sottoscrivere, assumendosene la responsabilità civile e penale, tutta la documentazione richiesta dalla presente circolare.
4. In nessun caso saranno concesse proroghe in sanatoria per la realizzazione del programma.
5. L'omessa preventiva comunicazione delle variazioni del programma ivi comprese le proroghe e variazioni di date comporterà la revoca del programma.

La presente circolare sostituisce le precedenti ed ha validità per l'esercizio finanziario 2007.

FIRMATO  
L'ASSESSORE  
(ON.LE NICOLA LEANZA)